

Doma il mare il mare doma
Stadio

C

E cominciata nel sole

Am

poi è finita nel vino.

F

Non c'era niente da perdere

G

solo un vulcano vicino

C

e in uno stadio un po' verde

Am

un giocatore argentino.

F

Ma di questo racconto

G

protagonista è il destino

F

G

Am

Tempo di fuoco e di creta

Bb

G

gente verde di rame

F

G

Am

giorni di lunga speranza

Bb

G

vecchi ricordi di fame.

Ab

Calciando in rete il pallone

Bb

C

il cielo bruciava la stanza

Ab

mentre la sposa bambina

Bb

a un ritmo leggero di danza

G

giocava nell'aria di Mergellina.

F

G

Am

Era mezz'ala tornante

Bb

G

nel campionato argentino

F

G

Am

col dieci sopra la schiena

Bb

G

tre anni interi di Spagna

Ab

poi toro dentro l'arena

Bb **C**
con una storia un po' strana
Ab
per l'avventura italiana.
Bb
Da lì non si era più mosso
G
e aveva scalato il destino.

C
E cominciata nel sole
Am
poi è finita nel vino.
F
Non c'era niente da perdere
G
solo un vulcano vicino
C
e in uno stadio un po' verde
Am
un giocatore argentino.
F
Ma di questo racconto
G
protagonista è il destino

C
Finisce dentro la nebbia
Am
nel sole rosso al declino
F
più niente resta da perdere
G
spento il vulcano vicino
C
e nello stadio deserto
Am
è solo il giocatore argentino.
F
Ma di questo racconto
G **C**
protagonista è il destino.

D **F** **G**
Più niente resta da perdere
D **F** **G**
Protagonista è il destino.
D **F** **G**
E nello stadio deserto
D **F** **G**
E solo il giocatore argentino.